

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 4 AGO. 2000

=====

ADDI' - 4 AGO. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 1863

Obbligo formativo - L. 144/99 art. 68. Integrazione ed ampliamento della D.G.R. 1297/2000. Direttive sulla gestione delle attivita' formative 2000/2001.



OGGETTO: Obbligo formativo – L.144/99 art.68. Integrazione ed ampliamento della D.G.R. 1297/2000. Direttive sulla gestione delle attività formative 2000/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore *PER LE POLITICHE DELLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO*

VISTA la legge 21.12.1978 n. 845;

VISTA la L.R. 25.02.1992 n. 23;

VISTA la L.R. 7.6.1999 n.6;



VISTO il Regolamento C.E. n.1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;

VISTO il Regolamento C.E. n.1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi nn.1, 2 e 3;

VISTO il Quadro Comunitario di sostegno per l'Obiettivo 3 – FSE 2000/2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;

VISTO l'accordo Stato-Regioni per l'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di obbligo di frequenza delle attività formative (riunione della Conferenza Unificata del 3.2.2000);

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro 5.8.1999 n.302;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1297 dell'11.4.2000 avente per oggetto "Esecuzione Deliberazione Consiglio Regionale n.665 del 29.2.2000 del Programma Operativo della Regione Lazio Obiettivo 3- Provvedimento stralcio"

CONSIDERATO che la predetta deliberazione 1297/2000 nella parte 3) Formazione Professionale Iniziale, fissava la programmazione dei percorsi di riforma della formazione di base, così come previsti alla misura del Programma Operativo Regionale 2000/2006, con il finanziamento di n°416 progetti sulla misura A2;

ATTESO che nei confronti dei soggetti che svolgono senza soluzione di continuità attività di formazione a carattere ricorrente sull'intero territorio del Lazio, non si configura il problema della scelta del contraente per i seguenti motivi:

1. detti Enti sono stati trasferiti dal Ministero del Lavoro dal 1972 nella competenza della Regione ed esercitano istituzionalmente ed esclusivamente attività di formazione per conto dell'Amministrazione;
2. il personale che opera all'interno delle strutture appartenenti agli Enti di cui al punto 1 è personale iscritto all'albo regionale ad esaurimento nei confronti del quale la Giunta Regionale, sino all'attuazione del procedimento di delega alle Province, ha il dovere di garantire la continuità del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.40 della L.R. 23/92;
3. detta attività verrà equamente distribuita tra gli Enti convenzionati aventi medesime caratteristiche giuridiche e logistiche, che nel corso degli anni hanno garantito stabilmente e senza interruzione l'attività stessa nei confronti dell'utenza del Lazio;

4. la modalità di distribuzione tra i diversi soggetti rispetta tipologie e proporzioni già applicate e consolidate nel corso degli anni con riferimento alla capacità e disponibilità degli Enti stessi senza introduzione di elementi innovativi in grado di produrre disparità di trattamento;
5. risponde a pubblico interesse, pertanto, mantenere stabile l'assetto del servizio anche in virtù del principio introdotto dall'art.68 della L.144/99 che parifica l'obbligo formativo a quello scolastico e, pertanto, conferisce carattere di inderogabilità al dovere di questa Amministrazione di assicurare il predetto servizio;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra esposto per ciò che presenta il nuovo assetto normativo e regolamentare, si rende necessario ampliare, arricchire ed ulteriormente precisare il contenuto della predetta D.G.R. 1297/2000 con la previsione di nuove azioni sperimentali nei modi e nei termini che risultano nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante;

ATTESO che con circolari prot. nn°21642 e 31643 del 30.6.2000 il Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro ha comunicato ai predetti Enti ed ai Centri Regionali di Formazione Professionale la prosecuzione del progetto di sperimentazione iniziale prevista dalla citata D.G.R. 1297/2000 onde consentire la presentazione della programmazione didattica rivolta ai giovani tra i 15 ed i 18 anni, che hanno assolto l'obbligo scolastico ed intendono svolgere l'obbligo formativo nel sistema della formazione professionale regionale del Lazio;

CONSIDERATO che le predette attività devono iniziare il 16 settembre 2000;

RITENUTO necessario impartire direttive sulla gestione delle attività formative 2000/2001;

VISTA la L.127/97;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'allegato Provvedimento stralcio, parte integrante della presente deliberazione, per l'anno formativo 2000/2001- Integrazione ed ampliamento della D.G.R. 1297/2000 – Direttive sulla gestione delle attività formative 2000/2001;
2. di pubblicare la presente deliberazione con i relativi allegati sul B.U.R. della Regione Lazio per dare alla stessa ogni opportuna diffusione;

La presente deliberazione sarà diffusa sul sito Internet www.sirio.regione.lazio.it.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della L.127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

7 AGO. 2000

